

Rcs, gli istituti aspettano il piano del neo ad Cioli



La sede del gruppo Rcs

MILANO. Le banche creditrici di Rcs aspettano il nuovo piano industriale della società editoriale, prima di rinegoziare le condizioni dei finanziamenti, che al momento sono state disattese. «Aspettiamo fiduciosi il nuovo piano - ha detto Gian Maria Gros-Pietro, presidente del cdg di Intesa Sanpaolo - che l'ad Laura Cioli presenterà presto». Sulla stessa linea anche altri importanti creditori del gruppo. «Per noi l'importante era non perdere l'opportunità di chiamare un aumento di capitale qualora il nuovo piano non ci convincesse - ha spiegato Giuseppe Castagna, ad di Bpm -. Il piano arriverà entro fine dicembre, si fa quel che si può». Giudizi ottimistici anche dal numero uno di Ubi, Victor Massiah, che ha dichiarato: «Mi sembra che è stato fatto tutto secondo criterio». Le banche sembrerebbero quindi ben intenzionate a trovare una soluzione per Rcs. E Massiah ha precisato che le trattative vanno «benissimo».